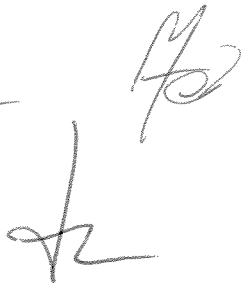



**Linee guida all'accordo di
Mobilità Personale del Comparto
Per la realizzazione dei progetti di Area Vasta Romagna**

**Art. 1
Principi Generali**

1. Le presenti indicazioni, fermo restando quanto previsto nel Contratto Collettivo di Lavoro per il personale del comparto, dagli Accordi aziendali, dall'Accordo tra le Direzioni Generali e CGIL/FP-CGIL, CISL/FP-CISL, UIL/FP-UIL di Area Vasta Romagna siglato in data 02/04/07, nonché quanto previsto nell'accordo siglato in data 15/10/07 in tema di stabilizzazioni, costituiscono linee guida per le delegazioni trattanti delle Aziende di AVR, in ordine alla definizione delle procedure di mobilità del personale coinvolto nei progetti di concentrazione di Area Vasta Romagna (AVR).
2. Sono oggetto di mobilità le postazioni di lavoro definite nei progetti di Area Vasta Romagna, e identificate nei singoli progetti cui si rimanda. Fatti salvi diversi accordi già in essere, la mobilità riguarda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato provenienti dalle aziende nelle quali non insiste la sede HUB. I dipendenti dell'azienda sede dell'HUB sono esclusi dall'applicazione dell'art 18 comma 3 del CCNL Integrativo del 20/09/01 in quanto trattasi di nuova assegnazione di posto di lavoro.
3. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato è prioritariamente destinato alla sede HUB. Il personale oggetto di stabilizzazione è escluso dalle presenti linee guida; nello specifico, per quanto riguarda il personale tecnico di laboratorio si rimanda all'accordo siglato il 15.10.07, da considerarsi parte integrante delle presenti linee guida.
4. Il reclutamento dalle Aziende avviene prioritariamente con mobilità volontaria, come previsto dall'accordo specifico del 02/04/07, tramite graduatoria unica di AVR, da formularsi secondo i criteri dell'art. 2. Solo dopo avere esperito tale modalità si attiveranno le procedure riferite alla mobilità d'ufficio secondo quanto previsto all'art. 3.
5. La graduatoria della mobilità d'ufficio è utile per la gestione del personale durante la fase transitoria. La fase transitoria avrà la durata massima di due anni - dall'avvio dell'attività- alla sede HUB. In questa fase il personale assegnato ha le caratteristiche del personale in assegnazione temporanea.
6. Al fine di garantire la valorizzazione delle competenze acquisite nel corso della carriera professionale nelle specifiche discipline, si procede all'individuazione delle relative e distinte procedure di mobilità (esempio: laboratorio, trasfusionale) utilizzando i medesimi criteri.
7. Per quanto attiene i programmi di Patologia Clinica e Officina Trasfusionale, il personale amministrativo, tecnico e tecnico della prevenzione degli ambienti e dei luoghi di lavoro, afferente all'area del comparto è destinatario del presente regolamento per quanto concerne la mobilità volontaria di cui all'art. 2.: conseguentemente è escluso dalla mobilità d'ufficio.



Art 2
Avviso di mobilità volontaria

1. La Direzione dell'Azienda sede dell'HUB fornisce adeguata e tempestiva informazione sulla disponibilità dei posti da ricoprire, mediante pubblicazione di specifico avviso di AVR.
2. La Direzione dell'Azienda sede dell'HUB s'impegna a dare la massima diffusione all'avviso attraverso la pubblicazione nel sito internet di AVR e tramite la capillare diffusione da parte delle singole Aziende.
3. In caso di eccedenza delle domande rispetto alle disponibilità, la pari opportunità per gli operatori delle diverse Aziende è assicurata con l'individuazione di una quota di accesso, per Azienda, alla struttura di AVR.
4. Resta inteso che in caso di eccedenza delle domande, si dà precedenza per la mobilità verso la sede HUB ai dipendenti delle Aziende in possesso di formazione specifica nelle aree specialistiche avendo in primis garantito la necessaria dotazione organica nelle sedi delocate.
5. Al fine di partecipare alla mobilità volontaria i dipendenti interessati sono tenuti a compilare gli appositi fogli notizie in tutte le loro parti, sotto forma di autodichiarazione secondo quanto disposto dall'art. 46 D.P.R. 28/12 2000, n.445.
6. Per i dipendenti di cui al punto 7 del precedente articolo, oltre a quanto sopra indicato, sarà effettuata una valutazione comparata anche tramite colloquio individuale.

Art3
Mobilità d'ufficio

1. Al termine della fase precedente come disciplinata all'art. 2, e in assenza dell'adeguata copertura del fabbisogno, si procede alla mobilità d'ufficio, escluso il personale di cui al punto 7 dell'art. 1. , sulla base di una quota per Azienda, con prioritaria assegnazione del personale dipendente dell'AUSL in cui ha sede l'HUB.
2. Le Aziende interessate, procedono alla definizione di una graduatoria aziendale di mobilità d'ufficio secondo i criteri previsti dai rispettivi accordi aziendali. Per la definizione delle graduatorie di mobilità in AVR saranno utile riferimento le indicazioni di seguito definiti:

- a. **Anzianità di servizio in qualità di dipendente presso Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Nazionale:**

	PUNTI
Nel profilo	0,50 l'anno
In profilo diverso	0,25 l'anno

b. Situazione Familiare

	PUNTI
Stato di vedovanza, separazione o genitore unico con figli minori /conviventi	2 per figlio
Stato di convivenza coniugale o con partner di fatto con:	
<i>figli fino a 6 anni conviventi</i>	1.50 per ogni figlio
<i>figli dai 7 ai 14 anni conviventi</i>	1.00 per ogni figlio
<i>figli minori oltre i 15 anni conviventi</i>	0.50 per ogni figlio

c. Residenza Anagrafica, calcolata con riferimento alla distanza in chilometri dall'attuale residenza dell'operatore e la nuova sede di lavoro, la tabella di seguito indicata mostra, la pesatura con il relativo punteggio attribuito.

DISTANZA	PUNTI
Da 10 a 30 km	2
Da 31 a 50 km	4
Da 51 a 70 km	6
Da 71 a 90 km	8
Maggiore di 91 km	10

3. Ai fini della mobilità d'ufficio, i dipendenti operanti presso le sedi delocate, sono tenuti a compilare gli appositi fogli notizie in tutte le loro parti, sotto forma di autodichiarazione secondo quanto disposto dall'art. 46 D.P.R. 28/12 2000, n. 445.
4. E' di norma escluso dalla graduatoria il personale con età uguale o superiore al 56° anno di età (compiuto alla data di scadenza del bando) a condizione che acconsenta allo svolgimento della turnistica- ove prevista- nella sede delocata.
5. Sono altresì esclusi dalla graduatoria gli operatori che sono in possesso dei benefici derivanti dall'applicazione dell'art. 33 commi 4,5 Legge 104/92 (*...la persona handicappata maggiorenne ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita in altra sede senza il suo consenso .*)

**Art. 4
Part time**

1. La regolamentazione dell'istituto part time è definita da specifica mappatura. Resta inteso che la sede HUB provvederà alla definizione della mappatura solo dopo copertura dei posti part time nelle sedi delocate.
2. La mappatura viene realizzata attraverso una analisi delle attività erogate e dal modello organizzativo individuato. Per le sedi delocate, il criterio utilizzato va anche riferito alla necessità di garantire l'attività professionale in turno notturno da parte del maggior numero di operatori definiti all'interno della sede stessa.
3. All'interno delle sedi delocate - con particolare riguardo per il personale tecnico di laboratorio- la percentuale massima di rapporto di lavoro con contratti a tempo parziale con

esclusione dal turno notturno non potrà superare - di norma - il 20% della dotazione complessiva e previa adeguata compensazione delle ore mancanti.

4. La percentuale di rapporti di lavoro con esclusività nell'orario diurno deve intendersi comprensiva anche delle quote provenienti dall'applicazione dell'istituto della legge 104/92 e delle prescrizioni medico competenti
5. Qualora i dipendenti con richiesta di attività professionale sul turno diurno superassero la quota identificata, si ritiene di dare primariamente risposta ai fruitori dei benefici derivanti dalla legge 104/92, seguiti da coloro che sono in possesso di prescrizione medico competente ed infine dai titolari di contratto di lavoro a tempo parziale.
6. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con articolazione anche sull'orario notturno potranno rimanere nelle sedi delocalizzate con adeguata compensazione delle ore mancanti, anche al di sopra della percentuale definita al punto 3.
7. I dipendenti con rapporto di lavoro parziale con articolazione verticale ciclica rientrano in quanto previsto all'art. 3, comma 2.

Art. 5

Personale con prescrizione medica competente, o risultanti titolari dei benefici derivanti dal comma 6, legge 104/92

1. In applicazione a quanto disposto dal comma 6, L.104/92- il dipendente che beneficia dell'istituto per prestare assistenza al familiare disabile non è escluso dalla mobilità d'ufficio, facendo salva la possibilità di rimanere nella sede più vicina esclusivamente per il periodo necessario all'assistenza del familiare.
2. Rientra fra gli obblighi di quest'ultimo la tempestiva comunicazione al coordinatore dell'U.O., qualora il diritto venisse a decadere
3. La collocazione nella sede di lavoro, per i dipendenti con prescrizione medica competente da specifica valutazione, avviene in relazione al modello organizzativo individuato ed alla conseguente mappatura dei rischi,.
4. Resta inteso che quanto previsto all'art. 4, comma 3 è esteso anche al presente articolo.

Art. 6

Diritto al rientro ed alla conservazione del posto per le madri/padri con figli di età inferiore al primo anno di vita

1. In applicazione a quanto disposto dall'art. 56 del Testo Unico n. 151/01, le lavoratrici madri hanno diritto alla conservazione del posto di lavoro e, salvo che espressamente vi rinuncino, di rientrare in servizio nella stessa unità produttiva ove erano occupate all'inizio del periodo di gravidanza o in altra sede ubicata nel medesimo comune, e di permanervi fino al compimento di un anno di età del bambino.
2. La disposizione di cui al punto 1 si applica anche al lavoratore al rientro al lavoro dopo la fruizione del congedo di paternità.
3. Dette modalità saranno in vigore per tutto il periodo di assegnazione temporanea e comporteranno la facoltà per il dipendente di richiedere il rientro nella sede di provenienza.

Art. 7

Garanzie di funzionalità della sede HUB

1. Al fine di garantire la piena funzionalità della sede HUB e in considerazione dei risultati ottenuti dalla graduatoria di mobilità d'ufficio, è richiedibile da parte dei Responsabili dei singoli Progetti di AVR, la possibilità di avvalersi di personale esperto nell'attività

- specialistica per un periodo non superiore a mesi 6, e comunque, fino alla acquisizione – da parte del professionista individuato nella graduatoria di mobilità d'ufficio - delle competenze necessarie alla copertura della posizione lavorativa presso la sede HUB
2. A detto personale verrà garantito quanto previsto nella gestione della fase transitoria.

Art. 8
Assenze sedi delocate

1. La piena operatività delle sedi delocate - in caso di impossibilità a provvedere alla copertura delle assenze con l'organico attribuito - potrà essere garantita, previa valutazione ed analisi da parte dei Coordinatori delle sedi HUB e delocate, o attraverso reclutamento di personale a rapporto dipendente – nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici previsti dalla normativa vigente o attraverso il meccanismo di mobilità del personale assegnato presso la sede di HUB, applicando la graduatoria prodotta a seguito di mobilità d'ufficio della specifica azienda.
2. A detto ultimo personale, verranno sospesi i benefici spettanti nella fase di assegnazione transitoria, fino al completamento del periodo richiesto.

Art. 9
Posti vacanti sedi delocate

1. Il personale trasferito attraverso mobilità d'ufficio, mantiene un diritto di priorità per i posti che si rendessero disponibili nella sede di provenienza. Tale prerogativa verrà assolta attraverso l'utilizzo della graduatoria a partire dalle prime posizioni utili.
2. Tale diritto viene garantito anche al termine della fase transitoria e si rimanda allo specifico accordo per la definizione dei criteri di mobilità e delle modalità organizzative utilizzabili

Art. 10
Mensa

1. Agli operatori assegnati alla sede HUB verrà garantito, presso la località ove l'HUB insiste, il servizio mensa al costo definito dal CCNL, e comunque alle medesime condizioni stabilite nel regolamento del servizio mensa dell'azienda HUB.

Art. 11
Condizioni economiche

1. Agli operatori assegnati alla sede HUB mediante mobilità volontaria e/o d'ufficio è garantito il seguente trattamento economico:
 - a) omogeneizzazione del trattamento relativo alla produttività collettiva mediante allineamento alla fascia più alta della quota di produttività collettiva in godimento prevista dalle quattro aziende di AVR;
 - b) riconoscimento di una quota aggiuntiva di € 600,00 a titolo di riconoscimento per la partecipazione al progetto di qualificazione del servizio da erogarsi il 50% in acconto e il restante 50% a saldo previa verifica del raggiungimento degli obiettivi.
 - c) limitatamente alle aziende di Rimini, Ravenna e Forlì, riconoscimento economico forfettario del disagio derivante dalla assegnazione temporanea presso la sede HUB valutato con importo pari a € 1.500,00 per operatore, che verrà contrattato in sede di singola azienda, unitamente a forme di trasporto collettivo alla sede HUB. Tale forma, qualunque essa sia, p.es. navetta, prevederà il percorso di andata e ritorno

dalle sedi aziendali, con le modalità definite a livello decentrato. Sarà garantita per due turni giornalieri, ad orario fisso. Gli istituti descritti sono da considerarsi sostitutivi di qualsiasi altro trattamento collegato al disagio.

2. Il riconoscimento economico di cui al comma precedente è valorizzato su base annua. Al termine della fase di assegnazione temporanea – al personale di cui al punto 1. è mantenuto il trattamento di produttività collettiva di cui al punto a) e per quanto attiene le risorse destinate alla remunerazione del disagio nella fase transitoria di cui al punto c.), le parti convengono, nella fase successiva a quella transitoria, di destinarle al riconoscimento dello sviluppo dei ruoli e delle competenze maturati dai singoli professionisti coinvolti.
3. Gli operatori assegnati alla sede HUB a seguito dei processi di stabilizzazione beneficiano del trattamento economico previsto al punto 1 lettere a) e b).

Art. 12

Avvio concertazione su organizzazione operativa sede HUB

Le parti si impegnano a dare tempestivo avvio, con le OO.SS., alla concertazione circa gli aspetti di organizzazione operativa costituendo apposito tavolo tecnico composto dalla rappresentanza aziendale dell'AUSL di Cesena e dai responsabili tecnici dei progetti

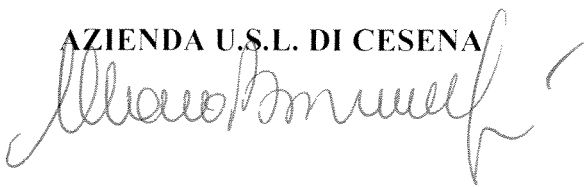
Art. 13

Norma finale

Il presente documento è valido per un periodo di due anni dalla data di attivazione di ogni singolo progetto.

Cesena, 8 maggio 2008

AZIENDA U.S.L. DI CESENA



CGIL

FP-CGIL

x CISL

CISL-FP

UIL

UILFPL

AZIENDA U.S.L. DI RAVENNA



CGIL

FP-CGIL



CISL Luigi Tinivoli

CISL-FP Bianco Roberto

UIL Mellini

UILFPL Mellini

AZIENDA U.S.L. DI RIMINI

[Handwritten signature]

CGIL Luigi Mellini

FP-CGIL Luigi Mellini

CISL Luigi Mellini

CISL-FP Luigi Mellini

UIL Mellini

UILFPL Mellini

AZIENDA U.S.L. DI FORLÌ

[Handwritten signature]

X CGIL Antonio Nello

FP-CGIL Antonio Nello

X CISL Antonio Nello

CISL-FP Antonio Nello

UIL Antonio Nello

UILFPL Antonio Nello

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 7

SEZIONE A

TITOLI DI CARRIERA

ANZIANITA' DI SERVIZIO (in qualità di dipendente presso Aziende o enti del SSN)

Attività lavorativa svolta c/o l'Azienda _____ U.O. / Servizio
_____ n qualità di
_____ dal _____ al

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Attività lavorativa svolta c/o l'Azienda _____ U.O. / Servizio
_____ n qualità di
_____ dal _____ al

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Attività lavorativa svolta c/o l'Azienda _____ U.O. / Servizio
_____ n qualità di
_____ dal _____ al

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Attività lavorativa svolta c/o l'Azienda _____ U.O. / Servizio
_____ n qualità di
_____ dal _____ al

dal _____ al _____

dal _____ al _____

SEZIONE B**TITOLI DI STUDIO**

LAUREA (solo se attinente la funzione specifica da ricoprire) SI NO
 Specificare

SPECIALIZZAZIONE/MASTER(solo se attinente la funzione specifica da ricoprire) SI NO
 Specificare

SEZIONE C**VALUTAZIONE CURRICULUM FORMATIVO/PROFESSIONALE**

PUBBLICAZIONI SI NO

TITOLI SCIENTIFICI SI NO

ATTIVITA' DIDATTICA/RICERCA SI NO

Documentazione attestante formazione specifica nel campo di:

PER I TECNICI DI LABORATORIO**Medicina Trasfusionale:**

produzione SI NO dalal.....

Immunoematologia SI NO dalal.....

Validazione SI NO dalal.....

Biotecnologie SI NO dalal.....

(specificare quale.....)

Altro (specificare) SI NO dalal.....

Laboratorio Analisi:

farmacotossicologia SI NO dalal.....

Microbiologia SI NO dalal.....

Sierologia SI NO dalal.....

Allergologia e Autoimmunità SI NO dalal.....

Biologia molecolare SI NO dalal.....

Biologia Cellulare SI NO dalal.....

Citogenetica SI NO dalal.....

Immunologia SI NO dalal.....

Altro (specificare)

Allegato 3

**FOGLIO NOTIZIE MOBILITÀ D'UFFICIO PROGRAMMA PATOLOGIE CLINICHE E OFFICINA
TRAFUSIONALE**

Il sottoscritto/a _____ (matricola _____) nato/a a
_____ il _____ residente a _____ Via
_____ Tel. _____ in servizio presso
_____ in qualità di
_____ in riferimento alla partecipazione al bando
di mobilità d'ufficio presso la sede dei laboratori di AVR di Pievesestina, dichiara quanto segue:

*Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; consapevole di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione e consapevole altresì che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità **dichiara quanto segue:***

Di essere titolare dei benefici derivati dall'applicazione della Legge 104 (di cui allego documentazione specifica)

Si No

Di essere titolare di contratto di lavoro part time

Si No

Specificare articolazione:

SEZIONE A

TITOLI DI CARRIERA

ANZIANITA' DI SERVIZIO (in qualità di dipendente presso Aziende o enti del SSN)

Attività lavorativa svolta c/o l'Azienda _____ U.O. / Servizio
_____ n qualità di
_____ dal _____ al

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Attività lavorativa svolta c/o l'Azienda _____ U.O. / Servizio
_____ n qualità di
_____ dal _____ al

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Attività lavorativa svolta c/o l'Azienda _____ U.O. / Servizio
_____ n qualità di
_____ dal _____ al

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Attività lavorativa svolta c/o l'Azienda _____ U.O. / Servizio
_____ n qualità di
_____ dal _____ al

dal _____ al _____

dal _____ al _____

N.B: Per l'attività lavorativa svolta all'interno di questa Azienda o presso altra Pubblica Amministrazione non serve allegare la documentazione.

Allegato 1 fac-simile di foglio notizie mobilità volontaria

**FOGLIO NOTIZIE MOBILITÀ VOLONTARIA - PROGRAMMA PATOLOGIE CLINICHE E OFFICINA
TRASFUSIONALE**

Il sottoscritto/a _____ (matricola _____) nato/a a
_____ il _____ residente a _____ Via
_____ Tel. _____ in servizio presso
_____ in qualità di
_____ in riferimento alla partecipazione al bando
di mobilità volontaria presso la sede dei laboratori di AVR di Pievesestina, dichiara quanto segue:

*Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; consapevole di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione e consapevole altresì che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità **dichiara quanto segue:***

SEZIONE B**SITUAZIONE FAMILIARE**

Stato di vedovanza, separazione o genitore unico con figli minori /conviventi SI NO
Indicare il n° dei figli: _____

Stato di convivenza coniugale o con partner di fatto con:

figli fino a 6 anni conviventi SI NO
Indicare il n° dei figli: _____

figli dai 7 ai 14 anni conviventi SI NO
Indicare il n° dei figli: _____

figli minori oltre i 15 anni conviventi SI NO
Indicare il n° dei figli: _____

RESIDENZA ANAGRAFICA

Residenza Anagrafica, calcolata con riferimento alla distanza in chilometri dall'attuale residenza dell'operatore e la nuova sede di lavoro La tabella di seguito indicata mostra la pesatura con il relativo punteggio attribuito.

DISTANZA	BARRARE LA DISTANZA INTERESSATA
Da 10 a 30 km	
Da 31 a 50 km	
Da 51 a 70 km	
Da 71 a 90 km	
Maggiore di 91 km	